

CONSIGLIO DELL'ORDINE AVVOCATI
Palazzo di Giustizia di Modena
Cod. Fisc. 80008490361

VERBALE DI SEDUTA

Il giorno **30 MARZO 2021** alle ore 15,00, previa disposizione del Presidente, in ragione dell'emergenza sanitaria in corso da epidemia Covid-19 e delle regole in vigore che impongono il distanziamento sociale, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Modena si è riunito mediante collegamento da remoto, a seguito di regolare convocazione.

Si dà atto che sono presenti in collegamento audio e video i Consiglieri avv.ti: LUCIA BOCCHI, VITTORIO COLOMBA, VERENA CORRADINI, GIORGIO FREGNI, DANIELA GOLDONI, OTTAVIA MALAGOLI, ROBERTO MARIANI, MARCO A. PELLEGRINI, KATIA PIUBELLO, CLAUDIO PREVIDI, DOLORES REATTI, GIUSEPPE SEIDENARI, STEFANIA SILINGARDI, JURIJ RUDI e ANDREA VIOLI.

Assume la Presidenza il Presidente avv. Roberto Mariani su invito del quale il Consiglio, procede con

O M I S S I S

A questo punto si procede per deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

O M I S S I S

29. RITIRO DI FIRMA DELLA TURCHIA DALLA CONVENZIONE DI ISTANBUL - REL.AVV.PREVIDI;

Udita la relazione del Vice Presidente avv. Claudio Previdi, il Consiglio stigmatizza il grave fatto in oggetto, fa proprio il contenuto della delibera 23.03.2021 del COA di Parma e pertanto:

preso atto

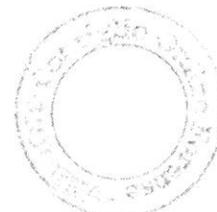
con preoccupazione, della diffusa notizia riguardo alla manifestata volontà da parte del Governo turco di ritirare la propria firma dalla Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza sulle donne e la violenza domestica, meglio nota come Convenzione di Istanbul, approvato proprio in Turchia l'11/5/2011;

ritenuto

che tale atto sia destinato a sollevare grave allarme per l'evidente regressione che rappresenta nella lotta alla violenza contro le donne oltre che per la forte e negativa valenza simbolica che esprime essendo la Turchia, non solo il paese dove la Convenzione è stata adottata ma anche il primo a ratificarla il 12/3/2012;

che la decisione assunta dalle autorità governative turche proprio in occasione del decennale dell'adozione della Convenzione di Istanbul costituisce un grave attacco ad un pilastro fondamentale della legislazione internazionale in materia di contrasto alla violenza contro le donne e a tutte le forme di discriminazione di genere;

considerato



come affermato anche dal Segretario Generale del Consiglio d'Europa Marija Pejčinović Burić che tale decisione sia da ritenersi un enorme passo indietro nella tutela dei diritti delle donne, non solo in Turchia ma anche in Europa e nel resto del mondo;

che la Convenzione di Istanbul aspirando a creare un'Europa libera dalla violenza contro le donne e dalla violenza domestica, nella stessa definita violazioni dei Diritti umani, si propone di assicurare protezione, di contribuire ad eliminare ogni forma di discriminazione e di promuovere la concreta parità tra i sessi, in un contesto globale di politiche e di misure di prevenzione a tutela di tutte le vittime di violenza di genere;

che, per assicurare il perseguimento di tali obiettivi, anche in vista dell'Agenda ONU 2030, occorre assolutamente mantenere i principi affermati nella stessa convenzione, garantirne il concreto rispetto e dunque denunciarne la violazione anche nel caso in cui ciò avvenga mediante regressivi atti unilaterali come decretato dal Governo turco, ma ancor prima accaduto nel luglio scorso in Polonia ed in Ungheria il cui parlamento nel maggio 2020 ha respinto la ratifica della Convenzione;

delibera

di esprimere piena condivisione a tutte le iniziative di protesta sollevate dalla decisione sulla disdetta dell'adesione da parte delle Autorità Governative turche alla Convenzione di Istanbul e di richiedere a tutte le istituzioni locali, nazionali e sovranazionali, di proseguire il loro impegno nel contrasto ad ogni forma di violazione dei Diritti umani e dunque alla violenza contro le donne nel pieno rispetto dei principi e degli obiettivi della stessa Convenzione, nonché di trasmettere la presente delibera al CNF, all'OCF, a tutti i Consigli dell'Ordine degli Avvocati, agli iscritti e agli organi di stampa per la più ampia diffusione.

O M I S S I S

Alle ore 18.40, null'altro essendovi da deliberare, la seduta è tolta.
Letto confermato sottoscritto.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
F.to avv. Lucia Bocchi

IL PRESIDENTE
F.to avv. Roberto Mariani

